



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Lavoro

DETERMINAZIONE n. 25671-2531 del 11.07.2017

Oggetto: Avviso pubblico “Welfare e work life balance nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie”. Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione. POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - azioni 8.2.1 e 8.2.4
Linea B – Non ammissione dell’istanza n. 2017WABSO41 presentata dalla CO.RI.FR.EL di Amico A e C Snc.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d’attuazione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento(UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate

informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna, approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014 (il "PRS");
- VISTA** la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTA** la Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "*Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria*";
- VISTA** la Deliberazione n. 43/28 del 19.07.2016 avente ad oggetto "*Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria*". *Aggiornamento*;
- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO** il Vademecum per l'operatore versione 4.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1290/55/DG del 15.01.2014;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;

- VISTA** la Determinazione n.41720-5497 del 15.12.2016 che approva l'Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione, a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile – azione 8.2.1. *“Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”* e azione 8.2.4 *“Misure di promozione del welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”*;
- CONSIDERATO** che il suddetto Avviso è stato pubblicato in data 16.12.2016;
- VISTA** la determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n. 6357-510 del 23.02.2017 di approvazione dell'Avviso Pubblico *rettificato* “Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione, a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile – azione 8.2.1. *“Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”* e azione 8.2.4 *“Misure di promozione del welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”* ed i relativi allegati;
- VISTO** l'Art. 3 *“Soggetti beneficiari e requisiti soggettivi per la partecipazione”* dell'Avviso in oggetto che prevede che alla data di presentazione delle domande/manifestazioni d'interesse le aziende proponenti *“siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio Stato”*;
- VISTO** altresì che l'Art. 3 di cui sopra prevede che all'atto della presentazione delle domande/manifestazioni d'interesse, tra le varie dichiarazioni contenute nell'allegato B2 *“Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (requisiti di partecipazione)”*, che i beneficiari debbano dichiarare di accettare integralmente le disposizioni in esso contenute e di conoscere la normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei e delle disposizioni di attuazione nazionali e regionali;
- VISTO** l'Art. 11 dell'Avviso, per ciò che riguarda le procedure per la verifica dell'ammissibilità
- VISTA** la domanda di partecipazione/manifestazione d'interesse per la Linea B - Supporto alla maternità dell'Avviso in oggetto, presentata dalla CO.RI.FR.EL di Amico A e C Snc attraverso la piattaforma del SIL Sardegna in data 31.05.2017, a cui è stato attribuito il codice domanda 2017WABSO41, acquisita agli atti con protocollo n. 20096 del 31.05.2017, per l'accesso al contributo relativo al bonus occupazionale di € 4.000,00 per l'assunzione di un sostituto di una dipendente in maternità per la durata di 6 mesi;
- VISTA** la scheda istruttoria **“Verifica ammissibilità Linea B”**, in cui sono riportate le risultanze sull'ammissibilità al contributo della CO.RI.FR.EL di Amico A e C Snc, nella quale risulta che nel modello B.2 – *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio* non è stata barrata la casella attraverso la quale il Legale Rappresentante dichiara che l'Azienda è in regola con il pagamento delle imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana
- VISTA** la nota prot. n. 21746 del 13.06.2017, trasmessa via PEC alla CO.RI.FR.EL di Amico A e C Snc, attraverso la quale si comunica tale omissione e si invita a presentare, entro

e non oltre 7 giorni dalla ricezione, eventuali osservazioni e/o documentazione integrativa;

PRESO ATTO che successivamente alla trasmissione della suddetta nota prot. n. 21746 è avvenuto il rilascio del DURC prot. INPS_6936440 del 31.05.2017, risultato irregolare nel versamento di contributi e accessori per INPS e INAIL;

CONSIDERATO che a riscontro della nota prot. n. 21746 del 13.06.2017 il beneficiario non ha dato riscontro entro i termini stabiliti; e che, alla luce di ciò sopra esposto, emerge l'insussistenza dei requisiti di ammissibilità della CO.RI.FR.EL di Amico A e C Snc, in quanto alla data di presentazione della domanda l'azienda presentava un DURC non regolare;

VISTA l'istruttoria redatta dal Funzionario Giorgio Comparetti e dal Responsabile di Settore Dott. Attilio Pala in data 11.07.2017;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco delle aziende non ammesse al contributo di cui sopra e riportate nell'"*Allegato 1 – Elenco aziende non ammesse*" che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";

VISTO il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.16968/95 del 09.07.2015, con il quale all'ing. Rodolfo Contù sono state conferite le funzioni di direttore del Servizio Lavoro;

DETERMINA

Art. 1 Per le motivazioni in premessa si approva l'elenco delle **Imprese non ammesse** al finanziamento, a valere sulla **Linea B – Supporto alla maternità**, per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione. POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - azioni 8.2.1 e 8.2.4, di cui all'"*Allegato 1 – Elenco aziende non ammesse*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Art. 2 Ai sensi dell'art. 19 dell'Avviso, avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dalla pubblicazione sul sito della Regione, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Determinazione n. 25671-2531

del 11.07.2017

La versione integrale della determinazione è pubblicata sul B.U.R.A.S., sul SIL e sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna e sui siti www.sardegnaprogrammazione.it e www.sardegna lavoro.it

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è altresì trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7 del medesimo articolo

Il Direttore del Servizio

Ing. Rodolfo Contù

Resp. Settore: Dott. A.Pala

Referente di linea: Sig. Giorgio Comparetti

Allegato 1 – ELENCO AZIENDE NON AMMESSE

N.	CODICE DOMANDA	DATA INVIO TELEMATICO	AZIENDA	C.F. /P.IVA	SEDE LEGALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO	MOTIVAZIONE
1	2017 WABSO 41	31.05.2017 ore 11.50.18	CO.RI.FR.EL di Amico A e C Snc	01082420926	CAGLIARI Viale Monastir 112	assunzione t.d. di 6 mesi del sostituto di una dipendente in maternità (€ 4.000)	NON AMMISSIBILE	Mancanza dei requisiti previsti dagli artt. 3 e 11 dell'Avviso - Mancata dichiarazione di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio Stato - DURC non regolare

Il Direttore del Servizio

Ing. Rodolfo Contù

Resp. Settore: Dott. A.Pala
Referente di linea: Sig. Giorgio Comparetti